



Collana: **APPARIZIONI**

Nostra Signora di Laus

LA SPERANZA NEL CUORE DELLE ALPI

- › **STORIA** delle apparizioni
- › **PREGHIERE** e canti
- › **GUIDA** del pellegrino



Testi: **Padre Bertrand Gournay**

Titolo dell'opera originale: *Notre-Dame du Laus.*

L'Espérance au cœur des Alpes

© Pierre TÉQUI *éditeur*, 82 rue Bonaparte, 75006 Paris

© Editrice Shalom - 08.09.08 Natività della Beata Vergine Maria

Traduzione dal francese a cura di Elena Campi

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena

© Foto: Santuario Notre-Dame du Laus

ISBN 9788884041999

Per ordinare questo libro citare il codice 8428



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00



solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

ordina@editriceshalom.it

www.editriceshalom.it

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro.

INDICE

<i>Prefazione</i>	6
<i>Introduzione</i>	7

LA STORIA

1. Un'infanzia difficile a Saint-Étienne d'Avançon	12
2. Le prime visioni sulla montagna Saint-Maurice e alle Fornaci	20
3. Per quattro mesi la Vergine Maria educa la sua messaggera alla misericordia.....	27
4. L'apparizione di Pindrau: «Andate a Laus»	39
5. Buon Incontro, luogo di miracoli.....	46
6. La vita spirituale di Benoîte.....	64
7. Le prove di Benoîte.....	69
8. Le visioni del Cristo.....	82
9. Il mondo soprannaturale intorno a Benoîte.....	89
Conclusioni La santità di Benoîte, scritta prima di tutto nei cuori dei pellegrini	111
La santità di Benoîte, riconosciuta dalla Chiesa	112
Il riconoscimento ufficiale della Chiesa.....	113
Una sintesi di Laus per date	116
Gli autori e i sacerdoti dei Manoscritti di Laus.....	118

PREGHIERE E CANTI

Pregchiere di Laus	122
Novena	126
I canti di Laus.....	142
Il santo Rosario	152

I LUOGHI

Guida del pellegrino.....	167
<i>Bibliografia</i>	181

Prefazione

Il Santuario di Nostra Signora di Laus è un importante luogo di preghiera e di fede. Discreto, irradia la sua luce ai quattro angoli del mondo. Grazie alla potenza del messaggio consegnato da Maria a un'umile pastorella delle Alpi, contribuisce alla crescita della Chiesa nel suo percorso verso il suo termine ultimo, il Cristo.

Il miglior modo di conoscere Benoîte Rencurel, di godere insieme a lei di una relazione intima con il mondo invisibile, è di interessarsi alla sua quotidianità, alle sue gioie e ai suoi dolori. Padre Bertrand Gournay ci fa entrare alla scuola della Vergine Maria sulle orme della veggente di Laus. Di facile comprensione, il racconto immerge il lettore nell'universo umano e spirituale di una giovane donna nel secolo di Luigi XIV.

La pastorella subì la calunnia degli uomini e gli attacchi del demonio, come accadrà più tardi al Curato d'Ars o ancora a Robin. Il suo cammino spirituale è per noi una forte testimonianza della vittoria del Cristo risorto sul male.

Nell'ora del riconoscimento ufficiale della più lunga serie di apparizioni mariane conosciute (cinquantaquattro anni!), la scoperta di colei che ha vissuto Maria al ritmo del Vangelo è un invito a testimoniare oggi la Realtà che non tramonta. La testimonianza di Benoîte è sempre attuale. Mostra come la vita di chiunque sia importante agli occhi di Dio. È così che, per i pellegrini che guida delicatamente verso i sacerdoti affinché ricevano i sacramenti della Chiesa, Benoîte resta ancora oggi una serva di Cristo e di sua Madre.

*Monsignor Jean-Michel di Falco Léandri
vescovo di Gap e di Embrun*

Introduzione

La misericordia nel cuore delle Alpi

Il paesaggio delle Alpi meridionali offre al visitatore una rara miscela di dolcezza provenzale e austera frescura del Delfinato. Stretta in questo rilievo calcareo rialzato dal granito delle alte vette degli Écrins e dell'Oisans, la valle dell'Avance, non lontana da Gap, è una delle mille vallate della regione. Il Vangelo vi si è diffuso a partire dal V secolo grazie alla venuta di vescovi (come S. Marcellin) e di missionari, che hanno superato il valico del Montgenèvre e creato la città e la sede episcopale di Embrun. La popolazione è però rimasta povera, una delle più povere del regno, a causa del clima aspro e della scarsità di terre coltivabili. È nel cuore di questo territorio che la Vergine Maria ha deciso di manifestarsi in un modo così bello e duraturo. Questo libro desidera esserne l'eco.

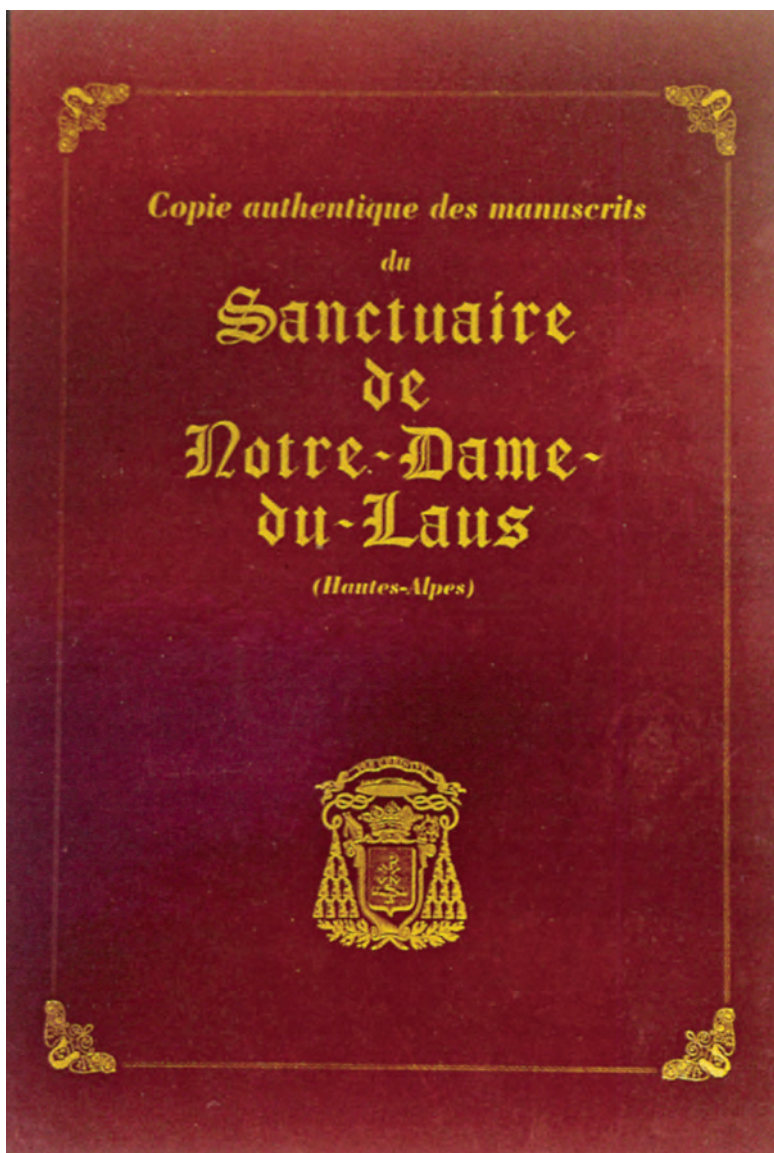
I numerosi pellegrini che si recano al Santuario di Nostra Signora di Laus desiderano subito scoprire non solo la storia di questo luogo, ma soprattutto il “messaggio” che Benoîte ha ricevuto dalla Vergine Maria. Coloro che operano nel Santuario, preti, diaconi e laici sono felici di presentare quella che è, fino a oggi, la più duratura manifestazione della Vergine Maria.

I cinquantaquattro anni di conversazioni tra la Madre di Dio e Benoîte Rencurel si estendono per tutta la durata del regno di Luigi XIV (seconda metà del XVII secolo e inizio del XVIII). È l'epoca di Molière, Racine, La Fontaine, Voltaire, Rousseau, san Vincenzo de Paoli, Blaise Pascal, san Luigi Maria Grignon de Montfort ecc., della fondazione di

New York da parte degli inglesi o, all'altro capo del mondo, della creazione della Compagnia delle Indie orientali per opera di commercianti francesi.

Non molto prima, tra il 1577 e il 1597, le guerre di religione particolarmente violente sulle Alpi del Delfinato, avevano mietuto vittime tra cattolici e protestanti, lasciando al loro passaggio fattorie incendiate e chiese saccheggiate. Questi avvenimenti erano ancora vivi nella memoria, presenti sulle case in rovina nelle città e nei villaggi (cfr. *Pouillé du diocèse de Gap avant 1789*, in *Le Bulletin de la société d'Études des Hautes-Alpes*, X, 1981 pp. 114-115). In seguito, nel 1631, il passaggio delle truppe reali per combattere gli Austriaci aveva impoverito i villaggi alpini delle loro già magre risorse, a un punto tale che, dal 1632 al 1647, Saint-Étienne era stata esonerata dalla maggior parte delle imposte. Tuttavia, è proprio in questo periodo di grande povertà del popolo francese che gli avvenimenti di Laus hanno inizio, attirando immense folle di fedeli da Grenoble, da Marsiglia, dal Piemonte e perfino dalla Spagna: 130.000 pellegrini in un anno e mezzo.

I *Manoscritti di Laus*, ritrovati tra il 1824 e il 1830 e conservati fino ai nostri giorni, ci aiuteranno a rivivere alcune tappe di questa meravigliosa conversazione tra il cielo e una di noi, Benoîte Rencurel, e a farci scoprire la sua testimonianza spirituale.



Copia autentica dei Manoscritti del Santuario di Nostra Signora di Laus. Gli autori sono presentati a pag. 118.